Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.
Settimanale - Ed. nazionale

Il Sole 24 ORE FOCUS

13-NOV-2015
da pag. 21
foglio 1
www.datastampa.it

Aeroporto. Gesac (società di gestione) avvia nuovi investimenti da 80 milioni per adeguare lo scalo a una capacità di 8 milioni di viaggiatori annui autorizzata da Enac

Capodichino supera i 6 milioni di passeggeri

TREND POSITIVO

La società ha distribuito dividendi per 2 milioni ai soci pubblici e ha registrato un incremento di traffico internazionale del 40 %

NAPOLI

Entro fine anno supererà l'ambizioso traguardo dei 6 milioni di passeggeri annui. Intanto, ha già distribuito dividendi ai suoi soci pubblici e privati. La Gesac, la società di gestione dell'aeroporto napoletano di Capodichino, è considerata un modello di positiva privatizzazione e, del resto, i numeri lo confermano.

La società presenta bilanci con redditività in continuo miglioramento, con utili per 15.500.000 euro, in base ai risultati dell'ultimo bilancio approvato, distribuiti (quasi due milioni ciascuno) ai soci pubblici, Comune di Napoli, Città metropolitana. E la restante parte ad Aliport (srl al 100% di CisInterporto) e 2i Sistema Aeroportuale Campano (spa controllata da F2i Aeroporti, che nei mesi scorsi ha visto entrare nel suo azionariato, al 49%, la cordata formata da Ardian e Credit Agricole Assurances).

L'utile registrato da Gesac nel 2014 ammonta complessivamente a 16.623.339 euro, ben oltre il doppio rispetto al 2013.

Risultati di bilancio che corrispondono a un significativo incremento del traffico. «Le rotte nazionali e internazionali – spiega l'ad di Gesac Armando Brunini – nell'ultimo biennio e fino all'estate prossima crescono da 49 a 68 , dopo un 2013 di crisi. Con un incremento del solo traffico internazionale nel 2014 e 2015 del 40%. Capodichino si conferma sempre più come una porta di accesso internazionale del territorio». Si ritiene che dallo scalo sia stato dato anche un significativo contributo all'incremento di presenze di turisti stranieri nell'area napoletana. Intanto, partono nuovi investimenti, dopo aver realizzato un ammodernamento da 300milioni tra il 2000 ed il 2015 in gran parte autofinanziati. La Gesac ora è impegnata nell'attuazione del Master Plan 2014-2023 da 128 milioni, approvato da Enac a marzo scorso in funzione della previsione di un'ulteriore crescita del traffico che, lo stesso documento validato da Enac, fissa a circa 8 milioni di passeggeri per il 2023. Si continua, dunque, a puntare sullo scalo napoletano. La potenzialità di crescita è supportata da svariati motivi che vanno dal rallentamento del traffico negli anni della crisi più acuta, alla sostituzione da parte delle compagnie della vecchia flotta con aerei più grandi e meno impattanti sull'ambiente. Oltre che grazie a una migliore organizzazione dello scalo. Si è registrata anche una sensibile e documentata riduzione del rumore. Del resto, il Gestore aeroportuale ha ottenuto, sin da luglio 2008, il decreto Via dal ministero dell'Ambiente che consente di raggiungere fino a 10,5 milioni di passeggeri l'anno.

Oggi il governo punta a far crescere ulteriormente lo scalo di Napoli tanto che ad agosto scorso il Consiglio dei ministri ha inserito Capodichino nella lista dei 38 aeroporti di interesse nazionale, tra i 13 scali ritenuti di particolare rilevanza strategica, considerati nodi essenziali. Si ritiene che sarebbe utile far confluire anche altri eventuali scali regionali sotto una gestione unitaria, per perseguire economie di scala e una migliore organizzazione.

Una grande occasione per Capodichino è rappresentata poi dalla costruzione della linea Metropolitana: sono stanziati oltre 600 milioni per completare, entro il 2018, la Linea 1 della Metropolitana con la tratta da piazza Municipio a Capodichino. Questa collegherà lo scalo con il centro e con la linea dell'Alta velocità, rendendo Capodichino l'unico scalo (collegato con il sistema metropolitano cittadino) così servito in Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

data stampa
dal 1980 monitoraggio media